

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ~~ORIGINALE~~/COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

n° <u>33</u> del Registro	Oggetto: Approvazione protocollo per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, con l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna (ULEPE) di Messina.
Data <u>30/04/2015</u>	

L'anno Duemilaventicinque il giorno Arrente del mese di Aprile alle ore 17,40 e seguenti, nella sede Municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		presente	assente
1) ADAMO SEBASTIANO	SINDACO	<u>Presente</u>	
2) ALFERI FRANCESCO ROCCO	V. SINDACO	<u>Assente</u>	X
3) BARBERI FRANDANISA CANDIDO SALVATORE	ASSESSORE	<u>Presente</u>	
4) CIARDO FRANCESCO	ASSESSORE	<u>Presente</u>	
5) DI PRIMA ROSA MARIA	ASSESSORE	<u>Presente</u>	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Nigrone Antonio Giuseppe

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la legge 8 giugno 1990 n.142 come recepita con L.R. 11 dicembre 1991 n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991 n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n.23;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal Responsabile dell'Area Amministrativa su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proponente: Sindaco

Oggetto: Approvazione protocollo per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, con l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna (ULEPE) di Messina.

Premesso:

- **CHE** l'ULEPE concorre a realizzare attività finalizzate al recupero e al reinserimento sociale di persone sottoposte dall'Autorità Giudiziaria a misure e/o sanzioni di comunità, attraverso la predisposizione di progetti di intervento individualizzati e collabora al trattamento delle persone detenute.
- **CHE** l'ULEPE fra l'altro si è impegnato a favorire l'attuazione delle norme sul lavoro di pubblica utilità, incentivando enti, cooperative sociali e organizzazioni di volontariato ad aderire a tale iniziativa;
- **CHE** nei casi previsti dall'art. 168 *bis* del codice penale, su richiesta dell'imputato, il giudice può sospendere il procedimento e disporre la messa alla prova, sulla base di un programma di trattamento predisposto dall'ULEPE, subordinato all'espletamento di una prestazione di pubblica utilità;
- **CHE** ai sensi dell'art. 168 *bis*, comma 3, del codice penale, il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita in favore della collettività, di durata non inferiore a dieci giorni, anche non continuativi, da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le Aziende Sanitarie o presso Enti o organizzazioni anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato, nel rispetto delle specifiche professionalità ed attitudini lavorative dell'imputato;
- **CHE** in data 8 giugno 2015, è stato emesso il Regolamento del Ministro della Giustizia previsto dall'art. 8 della legge n.67 del 2014, che disciplina il lavoro di pubblica utilità e stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipularsi con il Ministero della Giustizia, o, su delega di questo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicate nell'art.1, comma 1 del citato Decreto Ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;
- **CHE** il Ministro della Giustizia ha delegato i Presidenti dei Tribunali a stipulare le convenzioni previste dall'art.2, comma 1 del DM 88/2015, per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità per gli imputati ammessi alla prova ai sensi dell'art. 168 *bis* codice penale;
- **CONSIDERATO** che l'ULEPE concorre a realizzare le attività finalizzate al reinserimento sociale di persone in esecuzione di una misura o sanzione di comunità, e, in tale ottica, predispone per tali soggetti, "programmi" o percorsi di giustizia riparativa;
- **VISTA** la nota protocollo 1187 del 28/03/2025 con la quale il Sindaco Pro tempore - Dr. Sebastiano Adamo, manifesta l'interesse, all'ULEPE di Messina, per l'inclusione sociale, per attività di volontariato a valenza riparativa;
- **VISTA** la nota del Ministero della Giustizia-Dipartimento della Giustizia Minorile di Comunità Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna di Messina, acquisita al protocollo 1393 del 09/04/2025, con la quale viene trasmesso il protocollo di inclusione sociale per attività di volontariato a valenza riparativa;

- **DATO ATTO** che il Comune di Motta d'Affermo è disponibile ad attivare percorsi di inclusione sociale a favore di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria attraverso lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità, da effettuare presso il settore Lavori Pubblici - Urbanistica e Ambiente per un numero massimo di 4 soggetti contemporaneamente (MAP, LPU e volontariato), per i quali il Comune di Motta d'Affermo ha l'obbligo di attivare apposita assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi.;

Per i motivi espressi in premessa e che si intendono qui integralmente richiamati

PROPONE

1. **Di approvare** il protocollo con l'ULEPE di Messina, secondo lo schema di cui all'allegato "A", al fine di dare l'opportunità ai cittadini di potere svolgere il lavoro di pubblica utilità presso il Comune di Motta d'Affermo, in alternativa alla pena detentiva e/o pecuniaria irrogata dal Tribunale, nei casi stabiliti dalla legge.
2. **Di stabilire** che potranno essere avviati massimo n. 4 soggetti contemporaneamente e che per gli stessi il Comune di Motta d'Affermo, ha l'obbligo di attivare apposita assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi;
3. **Di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione del protocollo di cui in premessa secondo lo schema allegato;
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione ai Responsabili dell'Area Amministrativa, dell'Area Tecnica e dell'Area Economico - Finanziaria, per gli adempimenti consequenziali secondo le rispettive competenze.
5. **Di dichiarare** il presente atto, con separata votazione, immediatamente esecutivo.

Il Proponente

Il Sindaco, Dott. Sebastiano Adamo





COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i.

sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:

Approvazione protocollo per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, con l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna (ULEPE) di Messina.

Il sottoscritto Dott. Placido Macina, Responsabile dell'Area Amministrativa, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa.

Data, 28-04-2025

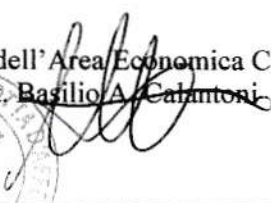
Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott. Placido Macina



Il sottoscritto Ing. Basilio A. Calantoni, Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 28-04-2025

Il Responsabile dell'Area Economica Contabile
Dott. Basilio A. Calantoni



Il sottoscritto Ing. Basilio A. Calantoni, Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi del Regolamento comunale sui controlli interni, attesta che l'approvazione del presente provvedimento, comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, 28-04-2025

Il Responsabile dell'Area Economica Contabile
Dott. Basilio A. Calantoni



Allegato “A”

PROTOCOLLO

**PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI
DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**

TRA

L'UFFICIO LOCALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI MESSINA

E

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

L'Ufficio locale di Esecuzione Penale Esterna di Messina (di seguito denominato ULEPE), nella persona del Direttore, elettivamente domiciliata, ai fini del presente Protocollo, presso la sede legale dell'ULEPE in Viale Europa nr.137, Messina – Pec: prot.uepe.messina@giustiziacert.it

E

Comune di Motta d'Affermo, nella persona del legale rappresentante pro tempore, elettivamente domiciliato ai fini del presente Protocollo, presso la sede, in - C.F. 00324270834 - email:

VISTO l'art. 27, comma 3 della Costituzione che recita: "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";

VISTA la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "*Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà*" e successive modifiche;

VISTA la legge 28 aprile 2014, n. 67, recante "*Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili*". (Solo per la Messa alla prova o in presenza congiunta di misure alternative e Messa alla prova);

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 "*Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84 recante il "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche*";

VISTA la L. 266/91 "Legge quadro sul volontariato" e la L.383/2000 sulle "Associazioni di promozione sociale";

VISTO il Protocollo Operativo tra Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Conferenza Nazionale del Volontariato in ambito penitenziario sottoscritto il 13 novembre 2014, in particolare l'art. 3, che prevede ambiti di programmazione congiunta finalizzati a favorire attività non retribuite a favore della collettività, lavoro di pubblica utilità e attività riparative e di utilità sociale;

VISTO il D. Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 sul terzo settore, in particolare l'art.5, che definisce le attività di interesse generale che possono essere svolte dagli enti del terzo settore;

CONSIDERATO che l'ULEPE concorre a realizzare le attività previste dalla normativa vigente, finalizzate al recupero e al reinserimento sociale di persone sottoposte dall'Autorità Giudiziaria a misure e/o sanzioni di comunità, attraverso la predisposizione di progetti di intervento individualizzati e collabora al trattamento delle persone detenute.

In particolare nella predisposizione e gestione degli interventi di competenza, **nel rispetto della persona e nella promozione delle sue capacità di autodeterminazione, coordina le proprie attività con quelle delle istituzioni, servizi sociali e terzo settore, salvaguardando la visione della globalità della persona, in una prospettiva integrata di intervento;**

CONSIDERATO che il Comune di Motta d'Affermo, rientra tra gli Enti con personalità giuridica, operanti nell'ambito delle attività

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI SI IMPEGNANO

ART. 1 OGGETTO DELL'ACCORDO E OBIETTIVI SPECIFICI

Il presente accordo si propone di migliorare e implementare la collaborazione fra ULEPE di Messina ed il Comune di Motta d'Affermo al fine di favorire l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati, integrando le reciproche azioni, definendo prassi e modalità funzionali.

L'integrazione operativa fra i due Servizi, in particolare, è finalizzata alla promozione di percorsi di integrazione sociale individualizzati nei confronti di adulti sottoposti a misure e sanzioni di comunità, nell'ottica della salvaguardia dell'integrità della persona.

Obiettivi specifici sono pertanto:

- 1 sviluppare capacità di integrazione fra ULEPE ed il Comune di Motta d'Affermo, rafforzando i punti di convergenza delle rispettive competenze professionali e istituzionali;
- 2 migliorare la qualità del servizio erogato, attraverso una metodologia professionale orientata all'integrazione, alla trasparenza, nonché al coinvolgimento e alla responsabilizzazione della persona;
- 3 predisporre, attuare e verificare attività risocializzanti e rieducative integrate, nel rispetto delle specifiche competenze, al fine di accompagnare gli interessati in un proficuo inserimento mirato a stimolare, responsabilizzare e restituire alla persona coinvolta il diritto ed il dovere di prendere in mano la propria vita, utilizzando una modalità d'intervento che li metta al centro delle loro scelte, favorendo lo sviluppo dell'autonomia, della pro-attività e del problem solving;
- 4 promuovere momenti di approfondimento congiunto: formazione, studio, valutazione, monitoraggio dei progetti realizzati e proposte;
- 5 promuovere lo sviluppo d'iniziative volte alla sensibilizzazione della collettività locale in merito ai temi relativi al trattamento e al reinserimento delle persone in esecuzione penale, con la duplice valenza dell'inclusione sociale e della prevenzione della recidiva.

ART. 2

ATTIVITÀ

Le attività saranno orientate alla predisposizione di interventi quali:

-
-

ART. 3

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a soggetti adulti sottoposti a misure e sanzioni di comunità, in carico all'ULEPE di Messina. I partecipanti verranno individuati e segnalati alla dal Servizio della Giustizia anzidetto, secondo un progetto di trattamento individualizzato, elaborato e condiviso con la persona e con i partner della Rete.

ART. 4

IMPEGNI DELL'ULEPE

L'ULEPE si impegna a:

- collaborare con per sensibilizzare il contesto nel quale saranno inserite le persone segnalate;

- segnalare al/alla il nominativo della persona da inserire per la realizzazione di quanto previsto dal presente protocollo, previa acquisizione del consenso dell'interessato, elaborando un progetto personalizzato seguendo il modello allegato alla segnalazione, contenente i dati relativi all'impegno della persona, al fine di favorire l'eventuale attivazione e fruizione di quanto previsto dall'art. 2;
- comunicare il nominativo del funzionario di servizio sociale dell'Ufficio, che ha in carico la persona, con la quale il referente individuato dall'Ente può rapportarsi per gli incontri di confronto relativi alla valutazione di un possibile inserimento ed ogni eventuale necessità;
- promuovere e partecipare alle periodiche verifiche sull'andamento del percorso;
- comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione che si discosti da quanto precedentemente concordato, disposta dalla magistratura o ritenuta necessaria dall'ULEPE, prevedendo un incontro di confronto;
- comunicare ed aggiornare sul fine misura/sanzione e prevedere un momento di confronto alla sua conclusione, per la verifica del percorso effettuato e dei risultati raggiunti.

ART. 5

IMPEGNI DELLA

La/Il si impegna a:

- indicare gli indirizzi delle sedi presso le quali si svolgerà quanto previsto dall'art.2;
- aggiornare costantemente l'ULEPE circa la disponibilità presso le proprie strutture delle attività previste dall'art. 2;
- collaborare con l'ULEPE alla redazione, realizzazione e valutazione del programma di trattamento individualizzato - per la parte di competenza inerente all'oggetto del presente protocollo - esplicitando gli impegni specifici, il numero di giorni, le ore, nonché le modalità di inserimento;
- consentire l'accesso presso le proprie sedi al personale dell'ULEPE;
- designare uno o più referenti incaricati di seguire le attività di cui all' art.2;
- segnalare all'ULEPE l'eventuale necessità di modificare il programma di trattamento e comunicare tempestivamente l'insorgere di criticità che rischiano di compromettere la prosecuzione dell'attività;
- inviare trimestralmente e a conclusione misura i fogli relativi alle presenze;
- partecipare all'incontro conclusivo programmato dall'ULEPE e relazionare a fine misura/sanzione sull'andamento del percorso e dei risultati raggiunti.
- assumere gli oneri assicurativi ai sensi della normativa vigente.

ART. 6
TAVOLO TECNICO

I soggetti firmatari, ai fini della corretta implementazione del Protocollo, nonché della pianificazione strategica degli interventi, individueranno le modalità e i tempi di un confronto periodico, da attuarsi attraverso la costituzione di un Tavolo Tecnico composto dai Referenti dei Servizi coinvolti.

ART. 7
DURATA E DIRITTO DI RECESSO

Il presente protocollo ha la durata di anni 2 (due) con efficacia dal momento della sottoscrizione e non comporta alcun onere economico per l'ULEPE.

È da intendersi tacitamente rinnovato per analogo periodo, salvo i servizi prevedano un suo aggiornamento e/o disdetta scritta, quest'ultima da comunicarsi ad opera di una delle parti con almeno novanta giorni di preavviso.

Nei casi di risoluzione anticipata sarà indispensabile, prima di procedere alla sospensione, che l'ULEPE reperisca per tempo una soluzione alternativa presso altra struttura, per assicurare continuità agli impegni in essere.

ART. 8
CONTROVERSIE

Per ogni controversia inerente all'applicazione o all'interpretazione del presente atto, è competente il Foro di Messina.

Messina li _____

Il PRESIDENTE/SINDACO

Il Direttore dell'ULEPE

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione del Sindaco, avente ad oggetto:

Approvazione protocollo per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, con l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna (ULEPE) di Messina.

Considerato che la proposta è corredata dai pareri e dalla attestazione prescritti dagli art.53 della legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e modificata dall'art. 12 comma 1° della L.R. n. 30/2000, favorevolmente resi dai responsabili degli uffici competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Con votazione unanime legalmente espressa e verificata dal Presidente

DELIBERA

Di approvare la proposta nel testo risultante nella premessa che, unitamente ai pareri su di essa apposti, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dichiarare la delibera di approvazione della proposta immediatamente esecutiva.

IL PRESIDENTE
F.to Adamo Sebastiano

L'Assessore Anziano
F.to Bardini Francesco
Il Segretario Generale
F.to Mignone Roberto

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Motta d'Affermo

30/04/2025

Il Segretario Generale

Il Sottoscritto Segretario Generale, Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata con apposito elenco ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art.199 comma 3° della L.R. n. 16/63.

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91
(decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)

E' divenuta esecutiva il 30/04/2025 ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91
(per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo

30/04/2025

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale